

VERBALE DI RIUNIONE ORDINARIA

Il giorno 11 del mese di luglio dell'anno 2016, presso la sede dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, sita a Roma, in via Del Conservatorio n. 90-91, si riunisce il Consiglio Regionale dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, nelle persone dei/delle seguenti componenti:-----

- dott. Nicola Piccinini Presidente -----

- dott. Pietro Stampa Vice Presidente -----

- dott.ssa Paola Biondi Consigliera Segretaria -----

- dott. Federico Conte Tesoriere -----

- dott. Andrea De Dominicis Consigliere-----

- dott.ssa Carmela De Giorgio Consigliera-----

- dott.ssa Annamaria Giannini Consigliera-----

- dott.ssa Viviana Langher Consigliera -----

- dott.ssa Anna La Prova Consigliera -----

- dott.ssa Paola Mancini Consigliera -----

- dott. David Pelusi Consigliere sez. B-----

Alle ore 10:10 il Presidente constatata e fatta constatare la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta. -----

La seduta è verbalizzata dalla Consigliera Segretaria dott.ssa Paola Biondi assistita dal dipendente dell'Ufficio, dott.ssa Piera Sterpa, ai sensi dell'art. 19 comma III del Regolamento del Consiglio. -----

Il Consiglio si riunisce con il seguente ordine del giorno:-----

1. Comunicazioni ai sensi dell'art. 21 del Regolamento del Consiglio -----

2. Iscrizioni, cancellazioni, trasferimenti -----

3. Annotazioni ex art. 3 Legge 56/89 -----

4. Discussione in merito ad approvazione verbale seduta del Consiglio del 20 giugno 2016-----

5. Audizione disciplinare RG n. 2015 021 riunito con RG 2015 043 -----

6. Audizione disciplinare R.G. 2014 032 -----

7. Audizione disciplinare R.G. 2014 046 -----

8. Audizione disciplinare R.G. 2015 019 -----

9. Audizione disciplinare R.G. 2014 011 -----
10. Discussione su segnalazioni disciplinari a carico di n. 442 iscritti morosi
11. Discussione in merito a “criteri per il riaccertamento dei residui attivi derivanti dalle quote degli iscritti” -----
12. Discussione in merito ad approvazione Carta dei Servizi-----
13. Discussione in merito a riconoscimento gettoni per partecipazione dei relatori alle Conferenze organizzate in applicazione del Protocollo d’Intesa CNOP - Guardia di Finanza -----
14. Discussione in merito a istituzione Osservatorio sulla Ricerca Psicologica Internazionale dell’Ordine degli Psicologi del Lazio-----
15. Discussione in merito ad approvazione iniziativa culturale Gruppo di Lavoro “Psicologia del Lavoro” -----
16. Patrocini-----

- Il Presidente chiede che il punto 10 all’o.d.g. venga anticipato rispetto ai punti 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, e 9 all’o.d.g., nonché l’anticipazione del punto 7 rispetto al punto 6 all’o.d.g. e l’integrazione del punto 16 all’o.d.g. “Patrocini” con una ulteriore richiesta di gratuito patrocinio pervenuta dall’ambulatorio sociale di Psicoterapia – Opera Don Calabria (prot. n. 6270 del 07/07/2016). Il Consiglio approva con voto all’unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, De Giorgio, Giannini, Langher, La Prova, Mancini, Pelusi, Piccinini).-----

Il Presidente comunica la necessità di integrare i punti all’o.d.g. con l’introduzione del punto 16 bis “Discussione in merito a incarico relativo alle tematiche sull’omogenitorialità”. Il Consiglio approva con voto all’unanimità dei presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, De Giorgio, Giannini, Langher, La Prova, Mancini, Pelusi, Piccinini). -----

Si passa al punto 1 all’o.d.g.: Comunicazioni ai sensi dell’art. 21 del Regolamento del Consiglio -----

- Il Presidente comunica che con delibera presidenziale n. 25 del 20 giugno 2016 sono stati designati, quali membri componenti del Comitato scientifico per la selezione dei professionisti per accesso alla rete

“Psicologia scolastica” i seguenti dottori Roberto Iozzino, Caterina Fiorilli, Sergio Melogno, Margherita Orsolini, Carlo Ricci. -----

- Il Presidente comunica che con delibera presidenziale n. 27 dell'01/07/2016 ha proceduto all'individuazione dei nominativi della Commissione di valutazione per la selezione dei progetti inerenti la seconda fase del progetto “Innovation Lab” e al conferimento dell'incarico di formatore. La Commissione di valutazione sarò composta dalla dott.ssa Elisabetta Atzori, dal dott. Andrea Caputo, dalla dott.ssa Francesca Dolcetti, dalla dott.ssa Viviana Fini e dal dott. Vincenzo Scala. Il dottor Eugenio Rambaldi è stato, invece, incaricato della formazione in materia di Project Management, da erogare ai vincitori dell'iniziativa in oggetto.-----

- Il Presidente informa il Consiglio che, a seguito della nota prot. n. 6112 del 04/07/2016 del Direttore Generale del Ministero della Salute – Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria, con delibera presidenziale n. 28 del 04/07/2016, la dott.ssa Mara Lastretti è stata nominata come referente dell'Ordine presso il Ministero della Salute – Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria – Ufficio VIII – Promozione salute e prevenzione malattie cronico-degenerative. -----

La dott.ssa Lastretti rappresenterà l'Ordine presso il costituendo Tavolo di lavoro relativo alla linea di supporto centrale A 1.3. “uso più efficiente delle risorse professionali: ipotesi di Task shifting” prevista dall'allegato al DM 25 gennaio 2016, con l'obiettivo di studiare le possibili integrazioni tra figure professionali sanitarie nell'ambito degli interventi di prevenzione e di promozione della salute. -----

Alle ore 10:14 entra il Cons. Buonanno. -----

- Il Presidente comunica che in data 14 luglio 2016 si terrà presso la sede dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, il seminario dal titolo “Prosopagnosia”. L'evento è stato approvato dal Comitato scientifico composto dal Presidente, dal vice presidente e dalla Cons. Annamaria Giannini.-----

- Il Presidente comunica che, insieme alla dott.ssa La Prova, ha incontrato il capo segreteria tecnico del Ministro dell'Istruzione, dott. Oscar Pasquali, per parlare del progetto alternanza scuola lavoro.-----

- Il Presidente comunica che sabato 1 e domenica 2 ottobre si terrà nuovamente l'iniziativa sulla celiachia promossa da AIC Lazio, come lo scorso anno l'Ordine garantirà la sua presenza attraverso il gruppo di lavoro alimentazione e si procederà con delibera presidenziale.-----

Alle ore 10:19 entra la Cons. Montinari.-----

Si passa al punto 10: Discussione su segnalazioni disciplinari a carico di n. 442 iscritti morosi-----

Alle ore 10:21 entrano i consulenti legali dott. Franco Morozzo della Rocca e l'avv. Antonio Cucino e la Cons. Di Giuseppe.-----

Il Presidente informa il Consiglio che le posizioni da trattare non sono più 442, bensì 432, poiché sulla scorta degli atti dell'ufficio di Tesoreria risultano regolarizzate le posizioni contributive di n. 10 colleghi.-----

Il Presidente delega il Coordinatore della Commissione Deontologica alla presentazione dei casi di cui all'elenco sotto indicato:

OMISSIS-----

Il Presidente propone di derogare all'obbligo previsto dal III comma, dell'art. 24 del vigente regolamento per il funzionamento del consiglio "Votazioni", ai sensi del quale *"si vota sempre a scrutinio segreto..., comunque su questioni concernenti persone e aspetti relativi alla disciplina e vigilanza.."*. ----

Alle ore 10:25 esce la Cons. De Giorgio.-----

Il Presidente pone a votazione la proposta. Il Consiglio con voto all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Buonanno, Conte, De Dominicis, Di Giuseppe, Giannini, Langher, La Prova, Mancini, Montinari, Pelusi, Piccinini) accoglie la proposta.-----

Il Consiglio procede ai sensi dell'art. 7, comma 1, del Regolamento Disciplinare.-----

-----Il Consiglio-----

- vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma II lett. d), ai sensi del quale il Consiglio "cura l'osservanza delle leggi e delle disposizioni concernenti la professione", e lett. i), in base al quale il Consiglio "adotta i provvedimenti disciplinari ai sensi dell'art. 27"; -----

- visti gli artt. 26 e 27 della legge 56 del 18 febbraio 1989, che attribuiscono all'Ordine il potere disciplinare nei confronti degli iscritti;-----

- visto in particolare l'art. 26, comma 2, della legge 56 del 18 febbraio 1989, in base al quale: "[...] comporta la sospensione dall'esercizio professionale la morosità per oltre due anni nel pagamento dei contributi dovuti all'Ordine" ed inoltre "[...] la sospensione non è soggetta a limiti di tempo ed è revocata con provvedimento del Presidente del Consiglio dell'Ordine, quando l'iscritto dimostra di aver corrisposto le somme dovute."; -----

- visto l'art. 4 comma 1 del Regolamento Disciplinare, in base al quale "il procedimento disciplinare nei confronti dell'iscritto nell'albo degli psicologi è promosso d'ufficio dal Consiglio dell'Ordine, quando ha notizia di fatti rilevanti ai sensi dell'art. 1 [...]";-----

- viste le note prot. n. 4895 del 12/05/2016 e prot. n. 4975 del 16/05/2016, inviate dall'ufficio di Tesoreria ai colleghi sotto indicati; -----

- integralmente acquisita ed esaminata la documentazione prodotta dall'ufficio Tesoreria;-----

- considerato che la situazione contributiva degli iscritti sotto elencati è riconducibile alla fattispecie delineata dal citato art. 26, comma 2 della legge 18 febbraio 1989, n. 56:

OMISSIS -----

- ritenuto, alla luce della normativa vigente, che la condotta assunta dai colleghi su indicati debba essere sanzionata con la sospensione dall'esercizio professionale mediante apertura di apposito procedimento disciplinare ai sensi degli artt. 7 e seguenti del Regolamento Disciplinare di questo Ordine;-----

con votazione palese all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Buonanno, Conte, De Dominicis, Di Giuseppe, Giannini, Langher, La Prova, Mancini, Montinari, Pelusi, Piccinini)sull'ipotesi di avviare un procedimento disciplinare ai sensi dell'art. 7, comma 1, del Regolamento Disciplinare;-----

-----delibera (n. 301-16)-----

a)l'avvio di un procedimento disciplinare a carico dei colleghi di seguito indicati con la contestazione del seguente addebito disciplinare: morosità per oltre due anni nel pagamento dei contributi Dovuti all'Ordine -----
OMISSIS -----

b) di convocare dinanzi a sé, nei locali dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, Via del Conservatorio 90-91, i dottori indicati nel seguente elenco per le adunanze consiliare che si terranno il giorno 24 ottobre 2016 alle ore 14:00 ed il giorno 28 novembre 2016 alle ore 10:30-----
OMISSIS -----

Avvertendo ciascuno dei suddetti dottori che: -----

- potrà farsi assistere da un Legale di fiducia o da un Collega iscritto nell'Albo degli Psicologi e che, in caso di assenza ingiustificata, il procedimento seguirà comunque il suo corso;-----

- potrà presentare documenti attestanti l'avvenuto pagamento fino alla seduta consiliare disciplinare; -----

c) di notificare la presente deliberazione a ciascuno dei suddetti dottori ai sensi degli artt. 27, comma 3, L. 56/89 e 7, comma 3, Regolamento Disciplinare.-----

Alle ore 10:39 entra la Cons. De Giorgio.-----

Il Presidente propone di anticipare la trattazione dei punti nel seguente ordine 6, 7, 8, 5 e 9 rispetto ai punti 2, 3 e 4 presenti in o.d.g., il Consiglio approva all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Buonanno, Conte, De Dominicis, De Giorgio, Di Giuseppe, Giannini, Langher, La Prova, Mancini, Montinari, Pelusi, Piccinini).-----

Si passa al punto 7 all'o.d.g.: Audizione disciplinare R.G. 2014 046 -----

Alle ore 10:40 entrano nella sala consiliare i consulenti legali del Consiglio, l'avv. Antonio Cucino ed il dott. Franco Morozzo della Rocca. -----

Il Presidente dà la parola al Coordinatore della Commissione Deontologica affinché esponga lo svolgimento dei fatti e l'esito delle fasi procedurali che hanno preceduto la seduta odierna in ordine al R.G. n. 2014 046. -----

Il Coordinatore della Commissione Deontologica delega all'uopo i consulenti legali. Inizia la presentazione del caso l' Avv. Antonio Cucino che successivamente cede la parola al dott. Franco Morozzo della Rocca per la conclusione dell'esposizione. -----

Il Presidente informa il Consiglio che l'incolpato ha prodotto memoria difensiva (prot. n. 4182 del 15/04/2016) nel termine di cui all'art. 7, comma 2, del Regolamento Disciplinare.-----

Alle ore 10:55 si dà inizio all'audizione ed entra nella sala di consiglio l'incolpato dott. OMISSIS, nato a OMISSIS il OMISSIS, riconosciuto con Carta d'Identità n. OMISSIS rilasciata dal Comune di Roma con validità sino al 21 novembre 2023. Il dott. OMISSIS rinuncia ad avvalersi della assistenza di un collega o di un difensore. Il Presidente, su proposta del Coordinatore della Commissione Deontologica, propone di riunire il presente R.G. al R.G. n. 2014 032 in discussione all'odierna seduta. Il dott. OMISSIS si dichiara favorevole alla riunione dei due procedimenti a suo carico R.G. 2014 046 e R.G 2014 032, in trattazione per la data odierna, affinché siano trattati in maniera congiunta dal Consiglio dell'Ordine. I due procedimenti vengono riuniti con votazione all'unanimità dei presenti.-----

Il Presidente dà avvio all'audizione dell'incolpato ed autorizza lo stesso ad esporre le proprie difese ed i singoli consiglieri a porre le proprie domande.-----

Domanda del Cons. Stampa: " OMISSIS?" A.D.R.: "OMISSIS." Il dott. OMISSIS viene invitato a lasciare la sala e il Consiglio, congedati i consulenti legali, si riunisce per decidere se accogliere o meno la richiesta del segnalato in merito all'audizione del testimone. All'esito della

discussione il Consiglio, con votazione segreta all'unanimità dei presenti, dispone accogliere la richiesta e di ascoltare il testimone indicato dal dott. OMISSIS.-----

Alle ore 11:31 entrano in sala i consulenti legali, il dott. OMISSIS e il sig. OMISSIS, identificato con carta di identità n. OMISSIS rilasciata dal Comune di Roma, con validità sino al 20 marzo 2025. Si da inizio all'escussione del teste. Domanda del Cons. Stampa: " OMISSIS" A.D.R.: "OMISSIS ". Domanda del Cons. Stampa: " OMISSIS?" A.D.R.: "OMISSIS ". OMISSIS.-----

Si dà lettura del verbale di audizione del testimone che viene confermato integralmente nel suo contenuto (L.c.).-----

Alle ore 11:43 esce la Cons. Langher.-----

Alle ore 11.47 esce il testimone e si riprende con l'audizione del segnalato, OMISSIS.-----

Domanda del Cons. Stampa: " OMISSIS" A.D.R.: "OMISSIS ". Domanda della Consigliera Biondi:" OMISSIS?" A.D.R.: "OMISSIS ". Domanda della Consigliera Biondi: " OMISSIS?" A.D.R.: "OMISSIS ". Domanda della Consigliera Giannini: " OMISSIS" A.D.R.: "OMISSIS ". Domanda del Cons. De Dominicis: " OMISSIS" A.D.R.: "OMISSIS ". Domanda del Presidente: " OMISSIS" A.D.R.: "OMISSIS ". Domanda della Consigliera Mancini: " OMISSIS A.D.R.: "OMISSIS ". Domanda del

Cons. Stampa: " OMISSIS" A.D.R.: "OMISSIS ". Si da lettura al Consiglio e al dott. OMISSIS. A seguito della lettura il dott. OMISSIS afferma che Omissis. Alle ore 12:18 esce la dott.ssa Di Giuseppe. Domanda del Cons. Stampa: " OMISSIS" A.D.R.: "OMISSIS" Alle ore 12:21 esce la dott.ssa Montinari. Domanda del Cons. Stampa: " OMISSIS" A.D.R.: "OMISSIS" Alle ore 12:27 esce il dott. Buonanno. Domanda della Consigliera La Prova: " OMISSIS" A.D.R.: "OMISSIS ". Domanda della Consigliera La Prova: "OMISSIS" A.D.R.: "OMISSIS." Domanda del Consigliere Stampa: " OMISSIS" A.D.R.: "OMISSIS" Domanda della Consigliera Biondi: " OMISSIS?" A.D.R.: "OMISSIS" La dott.ssa Giannini fa notare che anche nel

post letto dalla dott.ssa Biondi viene utilizzato impropriamente il termine paziente. -----

Il Presidente dà la parola all'incolpato per l'esposizione delle ulteriori difese verbali. L'incolpato chiede sia riletto il capo di accusa del secondo procedimento. Viene data lettura del capo di incolpazione del secondo procedimento. -----

Alle ore 12:35 entra la Cons. Di Giuseppe. -----

Alle 12:38 entra il Cons. Buonanno. -----

Si dà lettura del verbale di audizione che viene confermato integralmente nel suo contenuto dall'incolpato (L.c). -----

Il Presidente, vista l'ora tarda e attesa la gravosità del ruolo disciplinare propone al Consiglio di rinviare per il prosieguo dell'audizione a successiva seduta. -----

Vengono congedati i consulenti legali del Consiglio, che si ritira in camera di consiglio ai sensi dell'art. 11, comma 1, del Regolamento Disciplinare. ---

-----Il Consiglio-----

- Considerato che, per la complessità del caso non è possibile completare nella seduta odierna l'audizione del dott. OMISSIS; -----

- tenuto conto della gravosità del ruolo disciplinare all'odg della seduta odierna; -----

- audito il dott. OMISSIS in merito alle contestazioni pendenti a suo carico;-

- preso atto che il contenuto dei documenti estratti da internet a carico del dott. OMISSIS e quanto emerso nel corso dell'audizione rafforza i capi di incolpazione già contestati al suddetto con le delibere n. 169 e n. 170 del 21/03/2016;-----

- ritenuto opportuno concedere un termine per il deposito di ulteriore documentazione a difesa, in particolare modo di copia della denuncia per furto di identità da lui menzionata nel corso dell'audizione; -----

- Con voto segreto all'unanimità dei/delle presenti sulla proposta di rinviare la trattazione del caso a successiva seduta riconvocando il OMISSIS;-----

-----delibera (n. 302 -16)-----

a) di rinviare la trattazione del procedimento alla seduta del 10 Ottobre c.a.;

b) di riconvocare dinanzi a sé il dott. OMISSIS per l'adunanza consiliare che si terrà il giorno 10 Ottobre 2016 alle ore 15.00 nei locali dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, Via del Conservatorio n. 91, avvertendolo che potrà farsi assistere nel corso del procedimento da un difensore di fiducia iscritto all'albo degli avvocati o da un collega iscritto all'Albo degli Psicologi;-----

c) di richiedere al dott. OMISSIS di procedere al deposito della documentazione a difesa, nel termine di cui all'art. 7, comma 2, del Regolamento Disciplinare; -----

d) di notificare il presente provvedimento al dott. OMISSIS ed al Procuratore della Repubblica competente per territorio ai sensi dell'art. 27, comma 3, L. 18 febbraio 1989 n. 56 e dell'art. 7, comma 3, Regolamento Disciplinare.-----

Alle ore 13:15 esce la Cons. De Giorgio ed entra la Cons. Montinari. -----

Il Consiglio, constatato quanto disposto durante la trattazione del punto 7 all'o.d.g. della seduta odierna, in merito alla riunione dei procedimenti disciplinari rubricati ai seguenti R.G. 2014 046 e 2014 032 e ai distinti punti 7 e 6, dà atto che il punto 6 è stato trattato unitamente al punto 7.-----

Si passa al punto 8 all'o.d.g.: Audizione disciplinare R.G. 2015 019 -----

Alle ore 13.19 entrano nella sala consiliare i consulenti legali del Consiglio, l'avv. Antonio Cucino ed il dott. Franco Morozzo della Rocca e la dott.ssa Velotti ed escono il dott. Buonanno e la dott.ssa La Prova.-----

Il Presidente informa il Consiglio che l'incolpata ha prodotto la documentazione richiestale (prot. n. 5858 del 21/06/2016) nonché ulteriore memoria difensiva (prot. n. 6113 del 04/07/2016) nel termine di cui all'art. 7, comma 2, del Regolamento Disciplinare. -----

Alle ore 13:24 entra la Cons. Langher ed esce la Cons. Montinari. -----

Il Presidente dà la parola al Coordinatore della Commissione Deontologica affinché esponga lo svolgimento dei fatti e l'esito delle fasi procedurali che hanno preceduto la seduta odierna in ordine al R.G. n. 2015 019. -----

Il Coordinatore della Commissione Deontologica delega all'uopo il consulente legale, dott. Franco Morozzo Della Rocca, il quale informa il Consiglio che, in considerazione della documentazione prodotta dalla dott.ssa OMISSIS, si prospetta la necessità di una contestazione suppletiva in relazione alla violazione dell'art. 24 del Codice Deontologico OMISSIS. --

Alle ore 13:27 entra la Cons. Montinari. -----

Il Consiglio, preso atto di quanto dichiarato dal Consulente legale, dispone, ai sensi dell'art. 8, comma 5, del Regolamento Disciplinare di integrare l'accusa a fronte del nuovo illecito disciplinare rilevato e di darne comunicazione all'incolpata. -----

Alle ore 13:54 entrano nella sala di consiglio l'incolpata dott.ssa OMISSIS, nata a OMISSIS il OMISSIS, riconosciuta con Patente n. OMISSIS con validità sino al 22 giugno 2019 ed il suo difensore, avv. OMISSIS riconosciuto con tesserino dell'Ordine n. OMISSIS. -----

Il Consigliere relatore dà lettura del capo di incolpazione suppletivo formulato dal Consiglio ed informa l'incolpata e il suo difensore che hanno diritto ad ottenere un ulteriore termine per la difesa. -----

L'Avv. OMISSIS, preso atto del capo di incolpazione suppletivo, chiede la concessione di un termine a difesa; per quanto concerne la contestazione relativa all'art. 8 Cod. Deontologico si riporta alla memoria e alla documentazione difensiva depositata. -----

Vengono congedati i consulenti legali del Consiglio, che si ritira in camera di consiglio per decidere in ordine all'istanza presentata dal difensore dell'incolpata.-----

-----Il Consiglio-----

- Esaminata la memoria difensiva depositata dall'incolpata;-----

- rilevato che dalla predetta memoria emerge un altro illecito disciplinare, suppletivo rispetto a quanto già contestato con la delibera n. 363 del 14/09/2015;-----

- comunicato, seduta stante, il capo di incolpazione suppletivo all'interessata ed al suo difensore;-----

- vista la richiesta del difensore per la concessione di un termine a difesa sul nuovo capo di incolpazione contestato;-----

- ritenuto opportuno concedere un termine per il deposito di ulteriore documentazione a difesa;-----

- Con voto segreto all'unanimità dei/delle presenti sulla proposta di rinviare la trattazione del caso a successiva seduta;-----

-----delibera (n. 303-16)-----

a) di rinviare la trattazione del procedimento alla seduta del 10 ottobre c.a.;

b) di riconvocare dinanzi a sé la dott.ssa OMISSIS per l'adunanza consiliare che si terrà il giorno 10 Ottobre 2016 alle ore 16.00 nei locali dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, Via del Conservatorio n. 91, avvertendola che: ----

- potrà farsi assistere nel corso del procedimento da un difensore di fiducia iscritto all'albo degli avvocati o da un collega iscritto all'Albo degli Psicologi;-----

- potrà procedere al deposito della ulteriore documentazione a difesa, nel termine di cui all'art. 7, comma 2, del Regolamento Disciplinare;-----

c) di notificare il presente provvedimento alla dott.ssa OMISSIS ed al Procuratore della Repubblica competente per territorio ai sensi dell'art. 27, comma 3, L. 18 febbraio 1989 n. 56 e dell'art. 7, comma 3, Regolamento Disciplinare.-----

Alle ore 14:09 il Presidente dispone una breve pausa. -----

Alle ore 14:49 si riprende la seduta consiliare, sono presenti: i dottori Piccinini, Stampa, Conte, Buonanno, De Dominicis e le dott.sse Biondi, Giannini, La Prova, Montinari, Velotti, De Giorgio, Mancini e Langher.

Si passa al punto 5 all'o.d.g.: Audizione disciplinare RG n. 2015 021 riunito con RG 2015 043 -----

Alle ore 14:50 entrano nella sala consiliare i consulenti legali del Consiglio, l'avv. Antonio Cucino ed il dott. Franco Morozzo della Rocca. -----

Il Presidente dà la parola al Coordinatore della Commissione Deontologica affinché esponga lo svolgimento dei fatti e l'esito delle fasi procedurali che hanno preceduto la seduta odierna in ordine al R.G. n. 2015 021 riunito con R.G. n. 2015 043. -----

Il Coordinatore della Commissione Deontologica delega all'uopo il consulente legale, Avv. Antonio Cucino, il quale informa il Consiglio che il dott. OMISSIS non ha curato il ritiro della notifica, effettuata a mezzo ufficiale giudiziario, lasciata in giacenza presso l'ufficio postale. -----

Il Consiglio, ritenendo dott. OMISSIS, assente ingiustificato, procede a carico dell'incolpato. -----

Il Consulente legale riprende nell'esposizione del caso e delle fasi procedurali antecedenti alla seduta odierna. -----

Il Presidente dichiara chiusa la fase dibattimentale. -----

Vengono congedati i consulenti legali del Consiglio, che si ritira in camera di consiglio ai sensi dell'art. 11, comma 1, del Regolamento Disciplinare. ---

-----Il Consiglio-----

- visti gli artt. 26 e 27 della legge 56 del 18/02/1989, che attribuiscono all'Ordine il potere disciplinare; -----

- visto l'art. 12, lettera h) della legge 56 del 18/02/1989, ai sensi del quale "Il Consiglio ... vigila per la tutela del titolo professionale e svolge le attività dirette ad impedire l'esercizio abusivo della professione"; -----

- vista la propria deliberazione n. 390 del 19/10/2015 con cui ha disposto la riunione del R.G. n. 2015 021 con R.G. n. 2015 043 per identità di oggetto;

- vista la propria deliberazione n. 391 del 19/10/2015 di avvio del procedimento disciplinare e di convocazione dell'incolpato; -----

- vista la propria deliberazione n. 165 del 21/03/2016 con cui ha disposto di riconvocare il dott. OMISSIS per la data odierna; -----

- tenuto conto del mancato ritiro di quanto notificato a mezzo ufficiale giudiziario al dott. OMISSIS; -----

- preso atto dell'assenza ingiustificata del dott. OMISSIS; -----
- visto l'art. 24 del vigente regolamento per il funzionamento del consiglio "Votazioni", in particolare il III comma, ai sensi del quale "si vota sempre a scrutinio segreto..., comunque su questioni concernenti persone e aspetti relativi alla disciplina e vigilanza.."; -----
- visto l'art. 11, comma 2, del Regolamento Disciplinare ai sensi del quale "[...] le decisioni vengono prese a maggioranza semplice dei presenti, con un quorum costitutivo non inferiore alla metà più uno dei componenti il Consiglio dell'Ordine. In caso di parità prevale il giudizio più favorevole all'incolpato."; -----
- visto l'art. 11, comma 3, del Regolamento Disciplinare ai sensi del quale "[...] Ove il Consiglio deliberi per l'irrogazione della sanzione, ai fini della sua determinazione il Presidente porrà ai voti le relative proposte iniziando dalla sanzione più grave proposta; respinte le proposte di applicazione di sanzioni più gravi dell'avvertimento, si intende applicata quest'ultima."; ---
- con voto segreto all'unanimità dei/delle presenti sull'ipotesi di sanzionare l'incolpato, dott. OMISSIS;-----
- con voto segreto all'unanimità dei presenti sulla irrogazione della sanzione della sospensione dall'esercizio della professione per mesi tre (3) a carico del dott. OMISSIS ai sensi dell'art. 26, comma 1 lett. c), L. 56/89; ----
-----delibera (n. 304 -16)-----
- a) di concludere il procedimento disciplinare irrogando la sanzione della sospensione dall'esercizio professionale per mesi (3) nei confronti del dott. OMISSIS ai sensi dell'art. 26, comma 1 lett. c), L. 56/89; -----
- b) di notificare la presente deliberazione al dott. OMISSIS ed al Procuratore della Repubblica competente per territorio ai sensi dell'art. 27, comma 3, L. 18 febbraio 1989 n. 56 e dell'art. 7, comma 3, Regolamento Disciplinare; ----
- c) di delegare il consulente legale avv. Antonio Cucino alla notifica a mezzo ufficiale giudiziario della presente delibera; -----

d) di conferire delega al Consigliere dott. Pietro Stampa per la stesura ed il deposito della motivazione entro 60 giorni, in osservanza di quanto disposto dall'art. 11, comma 4, del Regolamento Disciplinare. -----

Alle ore 15.21 esce il Cons. Buonanno.-----

Si passa al punto 9 all'o.d.g.: Audizione disciplinare R.G. 2014 011 -----

Alle ore 15:19 esce la Cons. Montinari. -----

Alle ore 15.22 entrano nella sala consiliare i consulenti legali del Consiglio, Avv. Antonio Cucino ed il dott. Franco Morozzo della Rocca. -----

Il Presidente dà la parola al Coordinatore della Commissione Deontologica affinché esponga lo svolgimento dei fatti e l'esito delle fasi procedurali che hanno preceduto la seduta odierna in ordine al R.G. n. 2014 011. -----

Il Coordinatore della Commissione Deontologica delega all'uopo il consulente legale avv. Antonio Cucino il quale, fa presente al Consiglio che anche l'ultima notifica effettuata alla dott.ssa OMISSIS a mezzo ufficiale giudiziario non è stata ritirata dalla suddetta, ed è rimasta in giacenza presso l'ufficio postale. -----

Il Consiglio, ritenendo la dott.ssa OMISSIS, nata a OMISSIS il OMISSIS, assente ingiustificata, dispone che si proceda a carico dell'incolpata. Il Presidente cede la parola al Consulente legale, dott. Franco Morozzo della Rocca per l'esposizione del caso e delle fasi procedurali antecedenti alla seduta odierna.-----

Il Presidente dichiara chiusa la fase dibattimentale.-----

Vengono congedati i consulenti legali del Consiglio, che si ritira in camera di consiglio ai sensi dell'art. 11, comma 1, del Regolamento Disciplinare. ----

-----Il Consiglio-----

- visti gli artt. 26 e 27 della legge 56 del 18/02/1989, che attribuiscono all'Ordine il potere disciplinare; -----

- visto l'art. 12, lettera h) della legge 56 del 18/02/1989, ai sensi del quale "Il Consiglio ... vigila per la tutela del titolo professionale e svolge le attività dirette ad impedire l'esercizio abusivo della professione";-----

- vista la propria deliberazione n. 311 del 13/07/2015 di avvio del procedimento disciplinare e di convocazione dell'inculpata; -----
- vista la propria deliberazione n. 426 del 09/11/2015 con cui è stato disposto di riconvocare l'inculpata; -----
- vista la propria deliberazione n. 83 del 25/01/2016 con cui è stato disposto di riconvocare l'inculpata a mezzo ufficiale giudiziario; -----
- vista la propria deliberazione n. 179 del 18/04/2016 con cui è stato disposto di rinnovare la convocazione dell'inculpata per la data odierna; -----
- tenuto conto del mancato ritiro della deliberazione n. 179 del 18/04/2016 notificata a mezzo ufficiale giudiziario alla dott.ssa OMISSIS; -----
- considerato che la dott.ssa OMISSIS risulta assente ingiustificata; -----
- visto l'art. 24 del vigente regolamento per il funzionamento del consiglio "Votazioni", in particolare il III comma, ai sensi del quale "si vota sempre a scrutinio segreto..., comunque su questioni concernenti persone e aspetti relativi alla disciplina e vigilanza.."; -----
- visto l'art. 11, comma 2, del Regolamento Disciplinare ai sensi del quale "[...] le decisioni vengono prese a maggioranza semplice dei presenti, con un quorum costitutivo non inferiore alla metà più uno dei componenti il Consiglio dell'Ordine. In caso di parità prevale il giudizio più favorevole all'inculpato."; -----
- visto l'art. 11, comma 3, del Regolamento Disciplinare ai sensi del quale "[...] Ove il Consiglio deliberi per l'irrogazione della sanzione, ai fini della sua determinazione il Presidente porrà ai voti le relative proposte iniziando dalla sanzione più grave proposta; respinte le proposte di applicazione di sanzioni più gravi dell'avvertimento, si intende applicata quest'ultima."; ---
- con voto segreto all'unanimità dei presenti sull'ipotesi di sanzionare l'inculpata, dott.ssa OMISSIS; -----
- con voto segreto all'unanimità dei presenti sulla irrogazione della sanzione della censura senza pubblicazione a carico della dott.ssa OMISSIS ai sensi dell'art. 26, comma 1 lett. b) L. 56/89; -----
- delibera (n. 305 -16) -----

a) di concludere il procedimento disciplinare irrogando la sanzione della censura nei confronti della psicologa OMISSIS ai sensi dell'art. 26, comma 1 b), L. 56/89;-----

b) di notificare la presente deliberazione alla psicologa OMISSIS ed al Procuratore della Repubblica competente per territorio ai sensi dell'art. 27, comma 3, L. 18 febbraio 1989 n. 56 e dell'art. 7, comma 3, Regolamento Disciplinare;-----

c) di delegare l'avv. Cucino alla notifica della presente delibera a mezzo ufficiale giudiziario;-----

d) di conferire delega al Consigliere dott. Pietro Stampa per la stesura ed il deposito della motivazione entro 60 giorni, in osservanza di quanto disposto dall'art. 11, comma 4, del Regolamento Disciplinare. -----

Alle ore 15:33 esce la dipendente dott.ssa Piera Sterpa ed entra il dipendente dott. Rocco Lasala. -----

Si passa al punto 2 all'o.d.g.: Iscrizioni, cancellazioni, trasferimenti -----

- Vista la Legge 18/02/1989 n. 56 recante "Ordinamento della professione di Psicologo";-----

- visto l'art. 2, comma I, della citata legge, ai sensi del quale "Per esercitare la professione di psicologo è necessario aver conseguito l'abilitazione in psicologia mediante l'esame di Stato ed essere iscritto nell'apposito Albo professionale";-----

- visto l'art. 7 della citata legge recante "Condizioni per l'iscrizione all'Albo";-----

- visto, altresì, l'art. 12 comma II lett. e), in base al quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni"; -----

-visto il D.P.R. 05/06/2001 n. 328 recante "Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti";-----

- visto in particolare il DPR 5 giugno 2001, n.328 capo X "Professione di psicologo", art. 50 "Sezioni e titoli professionali" ai sensi del quale "Nell'albo professionale dell'ordine degli psicologi sono istituite la sezione A e la sezione B..."; -----

- vista la propria deliberazione n. 159 del 04/05/04, con la quale sono state istituite le sezioni A e B dell'albo;-----

- viste le domande di iscrizione alla sezione A dell'Albo presentate dai seguenti dottori:-----

Arzilli Cristina, nata Roma il 17/08/1989 -----

Battiato Giuseppe, nato a Catania il 20/02/1985-----

Cammarota Francesca, nata a Foligno (Pg) il 15/06/1974 -----

Cervelli Marta, nata a Rieti il 07/03/1987 -----

Esta Veronica, nata a Alatri (Fr) il 17/01/1988 -----

Fortuna Elvira, nata a Roma il 11/04/1986-----

Ranieri Stefania, nata a Roma il 03/12/1986-----

Sica Simone Lucio, nato a Napoli il 08/07/1987 -----

Silvagni Valentina, nata a Roma il 30/01/1983 -----

Valente Giuseppina, nata a Battipaglia (Sa) il 12/05/1981 -----

Zanfino Stefano, nato a Maglie (Le) il 25/05/1989 -----

con voto all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, Di Giuseppe, Giannini, La Prova, Langher, Mancini, Velotti, Piccinini)-----

-----delibera (n. 306-16)-----

per i motivi di cui in premessa di iscrivere alla sezione A dell'albo degli Psicologi del Lazio, con attribuzione del relativo numero di iscrizione, i sotto elencati: -----

22388.Arzilli Cristina, nata Roma il 17/08/1989 -----

22389.Battiato Giuseppe, nato a Catania il 20/02/1985 -----

22390.Cammarota Francesca, nata a Foligno (Pg) il 15/06/1974 -----

22391.Cervelli Marta, nata a Rieti il 07/03/1987 -----

22392.Esta Veronica, nata a Alatri (Fr) il 17/01/1988 -----

- 22393.Fortuna Elvira, nata a Roma il 11/04/1986 -----
- 22394.Ranieri Stefania, nata a Roma il 03/12/1986-----
- 22395.Sica Simone Lucio, nato a Napoli il 08/07/1987 -----
- 22396.Silvagni Valentina, nata a Roma il 30/01/1983 -----
- 22397.Valente Giuseppina, nata a Battipaglia (Sa) il 12/05/1981 -----
- 22398.Zanfino Stefano, nato a Maglie (Le) il 25/05/1989 -----

A norma delle disposizioni vigenti, il presente provvedimento sarà comunicato all'interessato e al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

- visto l'art. 11 della legge del 18/02/1989 n. 56;-----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A – (identificata con prot. n. 5989 del 27/06/2016) presentata dal dott. Angelo Di Gennaro, nato a Foggia il 27/09/1946, iscritto all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con il n. 180 dal 08/11/1990;-----

con voto all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, Di Giuseppe, Giannini, La Prova, Langher, Mancini, Velotti, Piccinini)-----

-----delibera (n. 307-16)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A del dott. Angelo Di Gennaro, nato a Foggia il 27/09/1946.-----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà comunicato all'interessato ed al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

- visto l'art. 11 della legge del 18/02/1989 n. 56;-----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A – (identificata con prot. n. 6022 del 28/06/2016) presentata dalla dott.ssa Gloria Sementilli, nata a Cagliari il 09/03/1972, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con il n. 11656 dal 19/02/2004;-----

con voto all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, Di Giuseppe, Giannini, La Prova, Langher, Mancini, Velotti, Piccinini)-----

-----delibera (n. 308-16)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A della dott.ssa Gloria Sementilli, nata a Cagliari il 09/03/1972.-----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà comunicato all'interessata ed al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

- visto l'art. 11 della legge del 18/02/1989 n. 56;-----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A – (identificata con prot. n. 5988 del 27/06/2016) presentata dal dott. Graziano Toffanin, nato a Bagnolo di Po (RO) il 26/05/1943, iscritto all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con il n. 1445 dal 08/11/1990;-----

con voto all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, Di Giuseppe, Giannini, La Prova, Langher, Mancini, Velotti, Piccinini)-----

-----delibera (n. 309-16)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A del dott. Graziano Toffanin, nato a Bagnolo di Po (RO) il 26/05/1943.-----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà comunicato all'interessato ed al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”, in particolare l’art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio “cura la tenuta dell’Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni”;-----

- visto l'art. 11 della legge del 18/02/1989 n. 56;-----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A – (identificata con prot. n. 6303 del 08/07/2016) presentata dalla dott.ssa Alessandra Vespa, nata a Roma il 19/12/1985, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con il n. 18563 dal 21/03/2011;-----

con voto all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, Di Giuseppe, Giannini, La Prova, Langher, Mancini, Velotti, Piccinini)-----

-----delibera (n. 310-16)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A della dott.ssa Alessandra Vespa, nata a Roma il 19/12/1985.-----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà comunicato all'interessata ed al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

- visto l'art. 11 della legge del 18/02/1989 n. 56;-----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A – (identificata con prot. n. 5600 del 10/06/2016) presentata dal dott. Giuseppe Casadio, nato a Roma il 02/03/1946, iscritto all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con il n. 4908 dal 11/03/1994;-----

- vista la documentazione allegata alla domanda di cancellazione dall'Albo, nella quale si attesta lo stato clinico del dott. Casadio; -----

con voto all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, Di Giuseppe, Giannini, La Prova, Langher, Mancini, Velotti, Piccinini)-----

-----delibera (n. 311-16)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A del dott. Giuseppe Casadio, nato a Roma il 02/03/1946, con efficacia retroattiva a far data dal 31/12/2014. -----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà comunicato all'interessato ed al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2 lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

- Vista la Legge 07/08/1990 n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", in particolare l'art. 2 comma II, in base al quale "Nei casi in cui disposizioni di legge ovvero i provvedimenti di cui ai commi 3, 4 e 5 non prevedono un termine diverso, i procedimenti amministrativi di

competenza delle amministrazioni statali e degli enti pubblici nazionali devono concludersi entro il termine di trenta giorni“;-----

- Vista la delibera del Consiglio Nazionale n. 33 del 15 novembre 2013, “Trasferimenti degli iscritti – Norme di regolamentazione generale“; -----

- Vista la delibera n. 243 del 23/05/2016 con la quale si concede il nulla osta al trasferimento dell'iscrizione della dottoressa Barile Angela, nata a Canosa di Puglia (BA) il giorno 21/08/1979, dall'Ordine degli Psicologi della Regione Lazio all'Ordine degli Psicologi della Regione Veneto;-----

- Vista la delibera del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Veneto del 27/06/2016, concernente l'iscrizione per trasferimento della dottoressa Barile Angela all'Ordine degli Psicologi della Regione Veneto; --- con voto all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, Di Giuseppe, Giannini, La Prova, Langher, Mancini, Velotti, Piccinini)-----

-----delibera (n. 312-16)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- la cancellazione per trasferimento dall'Albo degli Psicologi della Regione Lazio della dottoressa Barile Angela, sopra generalizzata; tale cancellazione decorre dal giorno 27/06/2016, data di iscrizione della dottoressa Barile Angela all'Ordine degli Psicologi della Regione Veneto.-----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà comunicato all'interessata e al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo“, in particolare l'art. 12, comma 2 lett. e), ai sensi del quale il Consiglio “cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni“;-----

- Vista la Legge 07/08/1990 n. 241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi“, in particolare l'art. 2 comma II, in base al quale “Nei casi

in cui disposizioni di legge ovvero i provvedimenti di cui ai commi 3, 4 e 5 non prevedono un termine diverso, i procedimenti amministrativi di competenza delle amministrazioni statali e degli enti pubblici nazionali devono concludersi entro il termine di trenta giorni“;-----

- Vista la delibera del Consiglio Nazionale n. 33 del 15 novembre 2013, “Trasferimenti degli iscritti – Norme di regolamentazione generale“; -----

- Vista la delibera n. 244 del 23/05/2016 con la quale si concede il nulla osta al trasferimento dell'iscrizione della dottoressa Conversano Stefania, nata a Fabriano (AN) il giorno 20/12/1981, dall'Ordine degli Psicologi della Regione Lazio all'Ordine degli Psicologi della Regione Toscana; -----

- Vista la delibera del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Toscana n. I/2615 del 18/06/2016, concernente l'iscrizione per trasferimento della dottoressa Conversano Stefania all'Ordine degli Psicologi della Regione Toscana; -----

con voto all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, Di Giuseppe, Giannini, La Prova, Langher, Mancini, Velotti, Piccinini)-----

-----delibera (n. 313-16)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- la cancellazione per trasferimento dall'Albo degli Psicologi della Regione Lazio della dottoressa Conversano Stefania, sopra generalizzata; tale cancellazione decorre dal giorno 18/06/2016, data di iscrizione della dottoressa Conversano Stefania all'Ordine degli Psicologi della Regione Toscana.-----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà comunicato all'interessata e al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo“, in particolare l'art. 12, comma 2 lett. e), ai sensi del quale il

Consiglio “cura la tenuta dell’Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni”;-----

- Vista la Legge 07/08/1990 n. 241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, in particolare l’art. 2 comma II, in base al quale “Nei casi in cui disposizioni di legge ovvero i provvedimenti di cui ai commi 3, 4 e 5 non prevedono un termine diverso, i procedimenti amministrativi di competenza delle amministrazioni statali e degli enti pubblici nazionali devono concludersi entro il termine di trenta giorni”;-----

- Vista la delibera del Consiglio Nazionale n. 33 del 15 novembre 2013, “Trasferimenti degli iscritti – Norme di regolamentazione generale”; -----

- Vista la delibera n. 247 del 23/05/2016 con la quale si concede il nulla osta al trasferimento dell’iscrizione della dottoressa Quacquarelli Angela, nata a Andria (BA) il giorno 25/08/1983, dall’Ordine degli Psicologi della Regione Lazio all’Ordine degli Psicologi della Regione Puglia;-----

- Vista la delibera del Consiglio dell’Ordine degli Psicologi della Regione Puglia n. 455 del 20/06/2016, concernente l’iscrizione per trasferimento della dottoressa Quacquarelli Angela all’Ordine degli Psicologi della Regione Puglia;-----

con voto all’unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, Di Giuseppe, Giannini, La Prova, Langher, Mancini, Velotti, Piccinini)-----

-----delibera (n. 314-16)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- la cancellazione per trasferimento dall’Albo degli Psicologi della Regione Lazio della dottoressa Quacquarelli Angela, sopra generalizzata; tale cancellazione decorre dal giorno 20/06/2016, data di iscrizione della dottoressa Quacquarelli Angela all’Ordine degli Psicologi della Regione Puglia.------

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà comunicato all'interessata e al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2 lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

- Vista la Legge 07/08/1990 n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", in particolare l'art. 2 comma II, in base al quale "Nei casi in cui disposizioni di legge ovvero i provvedimenti di cui ai commi 3, 4 e 5 non prevedono un termine diverso, i procedimenti amministrativi di competenza delle amministrazioni statali e degli enti pubblici nazionali devono concludersi entro il termine di trenta giorni";-----

- Vista la delibera del Consiglio Nazionale n. 33 del 15 novembre 2013, "Trasferimenti degli iscritti – Norme di regolamentazione generale"; -----

- Vista la delibera n. 126 del 22/02/2016 con la quale si concede il nulla osta al trasferimento dell'iscrizione della dottoressa Scarpiello Ilaria, nata a Foggia il giorno 10/04/1981, dall'Ordine degli Psicologi della Regione Lazio all'Ordine degli Psicologi della Regione Umbria;-----

- Vista la delibera del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Umbria del 26/04/2016, concernente l'iscrizione per trasferimento della dottoressa Scarpiello Ilaria all'Ordine degli Psicologi della Regione Umbria; con voto all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, Di Giuseppe, Giannini, La Prova, Langher, Mancini, Velotti, Piccinini)-----

-----delibera (n. 315-16)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- la cancellazione per trasferimento dall'Albo degli Psicologi della Regione Lazio della dottoressa Scarpiello Ilaria, sopra generalizzata; tale

cancellazione decorre dal giorno 26/04/2016, data di iscrizione della dottoressa Scarpiello Ilaria all'Ordine degli Psicologi della Regione Umbria.- -----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà comunicato all'interessata e al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio.- -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2 lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

- Vista la delibera del Consiglio Nazionale n. 33 del 15 novembre 2013, "Trasferimenti degli iscritti – Norme di regolamentazione generale";-----

- Visto, in particolare, il punto 3 della citata delibera, in base al quale "Il Consiglio territoriale dell'Ordine di provenienza che ha ricevuto la domanda di trasferimento verifica le condizioni di procedibilità di cui ai precedenti punti 1 e 2. In caso di esito positivo della verifica, il Consiglio tassativamente, entro 60 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, delibera ed invia il nulla osta al trasferimento, corredato di tutta la documentazione contenuta nel fascicolo personale dell'iscritto, al Consiglio di destinazione [...]";-----

- Vista la domanda di trasferimento all'Ordine degli Psicologi della Regione Lombardia presentata dalla dottoressa Abbruzzese Mariacarmela, nata a Acri (CS) il giorno 04/04/1981, iscritta all'Albo degli Psicologi della Regione Lazio (ex art. 7 L. 56/89) con il n. 17945 dal 24/05/2010, psicoterapeuta ex art. 3 L. 56/89 annotata con delibera del 20/06/2016, residente in OMISSIS, C.F. OMISSIS;-----

- Rilevata la conformità della posizione della dottoressa Abbruzzese Mariacarmela a quanto previsto dalla citata delibera del Consiglio Nazionale ed in particolare la non sussistenza di procedure in atto nei confronti della stessa;-----

con voto all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, Di Giuseppe, Giannini, La Prova, Langher, Mancini, Velotti, Piccinini)-----

-----delibera (n. 316-16)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- il Nulla Osta al trasferimento della dottoressa Abbruzzese Mariacarmela, sopra generalizzata, dall'Ordine degli Psicologi della Regione Lazio all'Ordine degli Psicologi della Regione Lombardia e di trasmettere al suddetto Consiglio Regionale la documentazione contenuta nel fascicolo personale della stessa. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2 lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

- Vista la delibera del Consiglio Nazionale n. 33 del 15 novembre 2013, "Trasferimenti degli iscritti – Norme di regolamentazione generale";-----

- Visto, in particolare, il punto 3 della citata delibera, in base al quale "Il Consiglio territoriale dell'Ordine di provenienza che ha ricevuto la domanda di trasferimento verifica le condizioni di procedibilità di cui ai precedenti punti 1 e 2. In caso di esito positivo della verifica, il Consiglio tassativamente, entro 60 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, delibera ed invia il nulla osta al trasferimento, corredato di tutta la documentazione contenuta nel fascicolo personale dell'iscritto, al Consiglio di destinazione [...]"; -----

- Vista la domanda di trasferimento all'Ordine degli Psicologi della Regione Toscana presentata dalla dottoressa Belforte Francesca, nata a Livorno il giorno 20/08/1956, iscritta all'Albo degli Psicologi della Regione Lazio (ex art. 34 L. 56/89) con il n. 8294 dal 25/06/1999, psicoterapeuta ex art. 35 L. 56/89 annotata con delibera del 10/02/2000, residente in OMISSIS, C.F. OMISSIS;-----

- Rilevata la conformità della posizione della dottoressa Belforte Francesca a quanto previsto dalla citata delibera del Consiglio Nazionale ed in particolare la non sussistenza di procedure in atto nei confronti della stessa; con voto all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, Di Giuseppe, Giannini, La Prova, Langher, Mancini, Velotti, Piccinini)-----

-----delibera (n. 317-16)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- il Nulla Osta al trasferimento della dottoressa Belforte Francesca, sopra generalizzata, dall'Ordine degli Psicologi della Regione Lazio all'Ordine degli Psicologi della Regione Toscana e di trasmettere al suddetto Consiglio Regionale la documentazione contenuta nel fascicolo personale della stessa.

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2 lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

- Vista la delibera del Consiglio Nazionale n. 33 del 15 novembre 2013, "Trasferimenti degli iscritti - Norme di regolamentazione generale";-----

- Visto, in particolare, il punto 3 della citata delibera, in base al quale "Il Consiglio territoriale dell'Ordine di provenienza che ha ricevuto la domanda di trasferimento verifica le condizioni di procedibilità di cui ai precedenti punti 1 e 2. In caso di esito positivo della verifica, il Consiglio tassativamente, entro 60 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, delibera ed invia il nulla osta al trasferimento, corredato di tutta la documentazione contenuta nel fascicolo personale dell'iscritto, al Consiglio di destinazione [...]";-----

- Vista la domanda di trasferimento all'Ordine degli Psicologi della Regione Molise presentata dalla dottoressa Galasso Emanuela Teresa, nata a Jesi (AN) il giorno 24/04/1980, iscritta all'Albo degli Psicologi della Regione

Lazio (ex art. 7 L. 56/89) con il n. 16299 dal 27/06/2008, domiciliata in Campobasso, C.F. GLSMLT80D64E388W;-----

- Rilevata la conformità della posizione della dottoressa Galasso Emanuela Teresa a quanto previsto dalla citata delibera del Consiglio Nazionale ed in particolare la non sussistenza di procedure in atto nei confronti della stessa; con voto all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, Di Giuseppe, Giannini, La Prova, Langher, Mancini, Velotti, Piccinini)-----

-----delibera (n. 318-16)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- il Nulla Osta al trasferimento della dottoressa Galasso Emanuela Teresa, sopra generalizzata, dall'Ordine degli Psicologi della Regione Lazio all'Ordine degli Psicologi della Regione Molise e di trasmettere al suddetto Consiglio Regionale la documentazione contenuta nel fascicolo personale della stessa.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2 lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

- Vista la delibera del Consiglio Nazionale n. 33 del 15 novembre 2013, "Trasferimenti degli iscritti - Norme di regolamentazione generale";-----

- Visto, in particolare, il punto 3 della citata delibera, in base al quale "Il Consiglio territoriale dell'Ordine di provenienza che ha ricevuto la domanda di trasferimento verifica le condizioni di procedibilità di cui ai precedenti punti 1 e 2. In caso di esito positivo della verifica, il Consiglio tassativamente, entro 60 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, delibera ed invia il nulla osta al trasferimento, corredato di tutta la documentazione contenuta nel fascicolo personale dell'iscritto, al Consiglio di destinazione [...]";-----

- Vista la domanda di trasferimento all'Ordine degli Psicologi della Regione Lombardia presentata dalla dottoressa Massolini Marica, nata a Brescia il giorno 28/06/1977, iscritta all'Albo degli Psicologi della Regione Lazio (ex art. 7 L. 56/89) con il n. 14559 dal 18/01/2007, psicoterapeuta ex art. 3 L. 56/89 annotata con delibera del 21/03/2016, residente in OMISSIS, C.F. OMISSIS;-----

- Rilevata la conformità della posizione della dottoressa Massolini Marica a quanto previsto dalla citata delibera del Consiglio Nazionale ed in particolare la non sussistenza di procedure in atto nei confronti della stessa; con voto all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, Di Giuseppe, Giannini, La Prova, Langher, Mancini, Velotti, Piccinini)-----

-----delibera (n. 319-16)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- il Nulla Osta al trasferimento della dottoressa Massolini Marica, sopra generalizzata, dall'Ordine degli Psicologi della Regione Lazio all'Ordine degli Psicologi della Regione Lombardia e di trasmettere al suddetto Consiglio Regionale la documentazione contenuta nel fascicolo personale della stessa.-----

Si passa al punto 3 all'o.d.g.: Annotazioni ex art. 3 Legge 56/89 -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

- Vista la legge 18/02/1989, n° 56 ed in particolare l'art. 3 della stessa, concernente l'accesso all'esercizio della attività psicoterapeutica;-----

- Visto l'art. 50, comma 5 del DPR 328/2001;-----

- Vista la documentazione prodotta dagli iscritti di seguito nominati, che hanno, in tal modo, informato l'Ordine di aver acquisito la formazione professionale richiesta dalla norma citata per l'esercizio dell'attività

psicoterapeutica e per ciascuno dei quali si riporta brevemente il percorso formativo svolto:-----

1. Balderi Monica, nata a La Spezia il 23/02/1982 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 19395, ha conseguito in data 20/06/2016 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso SIG SOCIETA' ITALIANA GESTALT (D.M. 31/12/1993);-----

2. Basili Davide, nato a Roma il 02/07/1984 e iscritto all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 18158, ha conseguito in data 17/06/2016 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso SSPC - IFREP (D.M. 20/03/1998);-----

3. Blasi Susanna, nata a Roma il 05/06/1985 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 18576, ha conseguito in data 06/06/2016 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ACCADEMIA DI PSICOTERAPIA DELLA FAMIGLIA (D.M. 31/12/1993); -----

4. Bossa Guido, nato a Napoli il 23/04/1983 e iscritto all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 18883, ha conseguito in data 11/06/2016 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso SPAD - SCUOLA DI PSICOTERAPIA DELL'ADOLESCENZA E DELL'ETÀ GIOVANILE AD INDIRIZZO PSICODINAMICO (D.D. 29/01/2001); -----

5. Cacioppo Marco, nato a Roma il 17/07/1969 e iscritto all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 10444, ha conseguito in data 21/06/2016 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso CENTRO STUDI DI TERAPIA FAMILIARE E RELAZIONALE (D.M. 29/09/1994);-----

6. Cantarini Beatrice, nata a Roma il 29/04/1982 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 17485, ha conseguito in data 21/05/2016 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ARPCI - ASS. PER LA RICERCA IN PSICOTERAPIA COGNITIVO-INTERPERSONALE (D.D. 17/03/2003);-----

7. Cervelli Claudia, nata a Terni il 31/01/1980 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 18312, ha conseguito in data 15/04/2016 il

diploma di specializzazione in psicoterapia presso P.T.S. TRAINING SCHOOL (D.M.10/01/2008);-----

8. Cheli Indra, nata a Pomarance (Pi) il 13/10/1982 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 18999, ha conseguito in data 17/06/2016 il diploma di specializzazione in Psicologia Clinica presso SSSPC-UPS;-----

9. Cicalese Carmela, nata a Nocera Inferiore (Sa) il 11/11/1983 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 19702, ha conseguito in data 11/06/2016 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso SPAD - SCUOLA DI PSICOTERAPIA DELL'ADOLESCENZA E DELL'ETÀ GIOVANILE AD INDIRIZZO PSICODINAMICO (D.D. 29/01/2001); -----

10. Cipolat Manuela, nata a Roma il 14/03/1981 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 16798, ha conseguito in data 21/06/2016 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso CENTRO STUDI DI TERAPIA FAMILIARE E RELAZIONALE (D.M. 29/09/1994);-----

11. Cipriani Silvia Franca, nata a Roma il 28/12/1963 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 19501, ha conseguito in data 24/06/2016 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso Scuola di Analisi Transazionale – S.I.F.P. (D.M. 01/08/2011); -----

12. Coluzzi Daniele, nato a Roma il 21/03/1981 e iscritto all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 17240, ha conseguito in data 15/03/2016 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso CENTRO STUDI DI TERAPIA FAMILIARE E RELAZIONALE (D.M. 29/09/1994);-----

13. Condorelli Valentina, nata a Roma il 26/03/1983 e iscritta all'Albo degli psicologi del Lazio con n. 18266, ha conseguito in data 07/06/2016 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ACCADEMIA DI PSICOTERAPIA DELLA FAMIGLIA (D.M. 31/12/1993); -----

14. Cristiano Maria Filomena, nata a Reggio Calabria il 30/05/1984 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 17513, ha conseguito in data 08/10/2015 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ISTITUTO ITALIANO DI PSICOTERAPIA RELAZIONALE (D.M. 20/03/1998);-----

15. D'Ercole Sabrina, nata a Atesa (Ch) il 09/01/1984 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 17968, ha conseguito in data 11/06/2016 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso AMISI - SCUOLA EUROPEA DI TERAPIA IPNOTICA - ASS. MED. IT. STUDIO IPNOSI (D.M. 20/03/1998);-----
16. De Chiara Valeria, nata a Roma il 13/07/1974 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 9903, ha conseguito in data 05/06/2016 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso IPRA ISTITUTO DI PSICOLOGIA E PSICOT. COGNITIVA POST RAZIONALISTA (D.D. 20/03/2002);-----
17. De Nardis Pamela, nata a Roma il 21/05/1984 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 17524, ha conseguito in data 21/06/2016 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso CENTRO STUDI DI TERAPIA FAMILIARE E RELAZIONALE (D.M. 29/09/1994);-----
18. Esposito Laura, nata a Latina il 29/09/1984 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 19012, ha conseguito in data 05/06/2016 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso IPRA ISTITUTO DI PSICOLOGIA E PSICOT. COGNITIVA POST RAZIONALISTA (D.D. 20/03/2002);-----
19. Fagliarone Daniela, nata a Roma il 03/12/1980 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 18951, ha conseguito in data 16/06/2016 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso SPC ASSOCIAZIONE SCUOLA DI PSICOTERAPIA COGNITIVA (D.D. 12/02/2002);-----
20. Gorgoni Maurizio, nato a Scorrano (Le) il 31/12/1983 e iscritto all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 19229, ha conseguito in data 16/06/2016 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso SPC ASSOCIAZIONE SCUOLA DI PSICOTERAPIA COGNITIVA (D.D. 12/02/2002);-----
21. Granci Romina, nata a Foligno (Pg) il 18/11/1980 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 19403, ha conseguito in data 20/06/2016 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso SIG SOCIETA' ITALIANA GESTALT (D.M. 31/12/1993);-----

22. Grappone Francesco, nato a Roma il 08/04/1974 e iscritto all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 19539, ha conseguito in data 17/06/2016 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso SSPC - IFREP (D.M. 20/03/1998);-----
23. Lamancusa Antonella, nata a Patti (Me) il 05/08/1987 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 19895, ha conseguito in data 17/06/2016 il diploma di specializzazione in Psicologia Clinica presso SSSPC – UPS;-----
24. Lettieri Sonia Paola, nata a Avellino il 21/06/1982 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 19091, ha conseguito in data 19/06/2016 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso P.T.S. TRAINING SCHOOL (D.M.10/01/2008);-----
25. Maglioni Mara, nata a Roma il 02/10/1986 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 18630, ha conseguito in data 14/06/2016 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ASPIC - ISTITUTO PER LA FORMAZIONE DI PSICOTERAPEUTI (D.M. 09/05/1994);-----
26. Musone Irene, nata a Caserta il 06/12/1984 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 18653, ha conseguito in data 23/01/2015 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso SSPC - IFREP (D.M. 20/03/1998);-----
27. Pascucci Silvia, nata a Roma il 21/05/1985 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 17905, ha conseguito in data 07/06/2016 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ISTITUTO ITALIANO DI PSICOTERAPIA RELAZIONALE (D.M. 20/03/1998);-----
28. Pelli Sara, nata a Perugia il 02/10/1967 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 10614, ha conseguito in data 21/07/2015 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ISTITUTO SKINNER-SCUOLA SPEC. PSICOTERAPIA COGNITIVO COMPORTAMENTALE;-----
29. Perrino Alessandra, nata a Termoli (Cb) il 21/06/1980 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 14850, ha conseguito in data 10/06/2016 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso CRP - CENTRO PER LA RICERCA IN PSICOTERAPIA;-----

30. Quartuccio Maria Esmeralda, nata a Pompei (Na) il 03/12/1972 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 10789, ha conseguito nel 2010 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso APC ASSOCIAZIONE DI PSICOLOGIA COGNITIVA (D.M. 31/12/1993);-----
31. Rasola Chiara, nata a Roma il 27/09/1986 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 19246, ha conseguito in data 07/06/2016 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ISTITUTO ITALIANO DI PSICOTERAPIA RELAZIONALE (D.M. 20/03/1998);-----
32. Ruocco Alessandra, nata a Salerno il 04/06/1982 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 18300, ha conseguito in data 20/06/2016 il diploma di abilitazione in psicoterapia presso ISPPREF - IST. PSICOLOGIA E PSICOT. RELAZIONALE E FAM. NA;-----
33. Salati Barbara, nata a Roma il 18/03/1969 e iscritta all'Albo degli Psicologi con n. 19578, ha conseguito in data 24/06/2016 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso Scuola di Analisi Transazionale – S.I.F.P. (D.M. 01/08/2011);-----
34. Salerno Giuseppe, nato a Roma il 05/01/1972 e iscritto all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 15315, ha conseguito in data 17/06/2016 il diploma di specializzazione in Psicologia Clinica presso SSSPC – UPS;-----
35. Sant Inez Eva, nata a Attard (Malta) il 23/09/1971 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 11323, ha conseguito in data 04/05/2012 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ASNE - SIPSIA PSICOTERAPIA PSICOANALITICA ETA' EVOLUTIVA (D.M. 20/03/1998);
36. Stella Alessandra, nata a Milano il 19/01/1974 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 16423, ha conseguito in data 11/09/2015 il diploma di specializzazione in Psicologia Clinica presso SSSPC – UPS;-----
37. Tricarico Monica, nata a Roma il 01/07/1978 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 19195, ha conseguito in data 17/06/2016 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso SSPC - IFREP (D.M. 20/03/1998);-----

38. Tunzi Giulia, nata a Napoli il 09/01/1979 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 14226, ha conseguito in data 13/06/2016 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso I.P.R. Scuola di Specializzazione in Psicoterapia Relazionale Caserta (D.M. 29/05/2009); ----

39. Vernassa Gaia, nata a Roma il 04/12/1978 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 16574, ha conseguito in data 31/05/2016 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso SIAB - SOCIETA' ITALIANA DI ANALISI BIOENERGETICA (D.M. 20/03/1998); -----

40. Visconti Margherita, nata a Roma il 31/10/1977 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 18794, ha conseguito in data 07/06/2016 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ISTITUTO ITALIANO DI PSICOTERAPIA RELAZIONALE (D.M. 20/03/1998);-----

41. Vitiello Manuela, nata a Roma il 22/12/1978 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 17761, ha conseguito in data 07/06/2016 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ACCADEMIA DI PSICOTERAPIA DELLA FAMIGLIA (D.M. 31/12/1993); -----

42. Zeni Laura, nata a Brindisi il 26/03/1973 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 18265, ha conseguito il data 06/06/2016 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ACCADEMIA DI PSICOTERAPIA DELLA FAMIGLIA (D.M. 31/12/1993); -----

con voto all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, Di Giuseppe, Giannini, La Prova, Langher, Mancini, Velotti, Piccinini)-----

-----delibera (n. 320-16)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

di annotare come psicoterapeuti nell'Albo degli Psicologi del Lazio gli iscritti sopra generalizzati.-----

Si passa al punto 4 all'o.d.g.: Discussione in merito ad approvazione verbale seduta del Consiglio del 20 giugno 2016 -----

Il Presidente pone a votazione l'approvazione del verbale della seduta consiliare del 20/06/2016. Il Consiglio approva con voto 10 favorevoli

(Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, Di Giuseppe, Giannini, La Prova, Langher, Mancini, Piccinini) 1 astenuto (Velotti)-----

Si passa al punto 11 all'o.d.g.: Discussione in merito a "criteri per il riaccertamento dei residui attivi derivanti dalle quote degli iscritti"

Il Presidente cede la parola al Cons. Tesoriere che introduce il punto in discussione. Il Cons. Tesoriere afferma come la delibera abbia ad oggetto l'approvazione di regole che l'ufficio di Tesoreria dovrà seguire nella gestione dei residui attivi relativi alle quote di iscrizione. -----

La Cons. Viviana Langher esce alle ore 15:42. -----

Il cons. De Dominicis vorrebbe conoscere quale sia la ratio sottesa alla delibera in discussione. Nel caso di specie chiede come, in caso di Ente pubblico non economico, questo procedimento possa non arrecare alcun danno all'Ente. Vorrebbe, inoltre, conoscere sulla base di quali esperienze si fonda tale procedimento. -----

Il Cons Tesoriere afferma come tale procedimento sia diretto all'approvazione dei specifiche regole che consentano una maggiore trasparenza del bilancio dell'Ente. Ciò, ovviamente, non comporta che i crediti maturati per le quote non riscosse scompaiano.-----

Alle ore 15:46 entra la Cons. Langher. -----

Il Presidente afferma come l'esigibilità delle quote non verrà meno. Ogni passaggio relativo alle più piccole variazioni al Bilancio è soggetto ad approvazione consiliare e disciplinato dal regolamento.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare, l'art. 12 comma II lett. c), ai sensi del quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine";-----

- Visto il vigente Regolamento del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, in particolare, l'art. 2 comma II lett. l), in base al quale spetta al Consiglio Regionale provvedere agli adempimenti per la riscossione dei

contributi in conformità alle disposizioni vigenti in materia di imposte dirette;-----

- Visto il vigente Regolamento per l'amministrazione e la contabilità dell'Ordine degli Psicologi del Lazio;-----

- Visto in particolare l'art. 34 del suddetto regolamento, ai sensi del quale "...1. – L'Ente compila annualmente, in sede di rendicontazione, la situazione dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo.-----

2. – Detta situazione indica la consistenza al 1^ gennaio, le somme riscosse o pagate nel corso dell'anno di gestione, quelle eliminate perché non più realizzabili o dovute, nonché quelle rimaste da riscuotere o da pagare.-----

3. – I residui attivi devono essere ridotti od eliminati per gli importi inesigibili e dopo che siano stati esperiti tutti gli atti per ottenerne la riscossione, a meno che il costo per tale esperimento superi l'importo da recuperare..";-----

- vista la nota del professor Fabio Giulio Grandis, consulente fiscale dell'Ente, che evidenzia la necessità per l'Ente stesso di dotarsi di una delibera quadro volta a definire, in materia generale, regole generali e uniformi per la gestione dei residui attivi relativi alle quote di iscrizione all'albo; -----

- definite di seguito le regole che l'ufficio di tesoreria dovrà seguire, a tal fine: -----

- Cancellazione residui attivi relativi alle quote di iscrizione, in caso di:
 1. Prescrizione del credito;
 2. Morte dell'iscritto. In tal caso si procede all'integrale cancellazione anche delle quote maturate prima della data del decesso;
 3. Chiusura del procedimento disciplinare per morosità con sospensione dell'iscritto dall'esercizio della professione;
 4. Comunicazione di inesigibilità da parte di Equitalia;
 5. Irreperibilità dell'iscritto;

6. Residui iscritti in contabilità per i quali non si conosce il soggetto debitore;

7. Cancellazione retroattiva, per gli anni successivi a detta cancellazione.

- Creazione di un fondo di svalutazione crediti e corrispondente creazione di un vincolo dell'avanzo di amministrazione in caso di avvio di un procedimento disciplinare per morosità che risulti ancora non concluso in fase di redazione del rendiconto.

In tal caso l'importo del fondo svalutazione crediti e del corrispondente vincolo sul risultato di amministrazione è determinato annualmente con i seguenti criteri:

1. 20% per morosità relative ad annualità di 3 anni precedenti l'anno di riferimento del rendiconto;
2. 40% per morosità relative ad annualità da 4 a 5 anni precedenti l'anno di riferimento del rendiconto;
3. 60% per morosità relative ad annualità da 6 a 10 anni precedenti l'anno di riferimento del rendiconto;
4. 80% per morosità relative ad annualità superiori ai 10 anni precedenti l'anno di riferimento del rendiconto.

Nel caso in cui l'iscritto sia moroso per più annualità si applica la percentuale di svalutazione relativa alla annualità più remota.

- Interruzione dell'accertamento delle quote degli iscritti morosi per tutto il periodo di durata della sospensione;
- Creazione di un capitolo di entrata specifico in cui far confluire le quote di cui sono stati cancellati i residui;

con voto 9 favorevoli (Stampa, Biondi, Conte, Di Giuseppe, Giannini, La Prova, Langher, Mancini, Piccinini) 2 astenuti (De Dominicis, Velotti) -----

-----delibera (n. 321- 16)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- l'approvazione delle regole, di seguito specificate, e che costituiscono parte integrante della presente deliberazione, che l'ufficio di tesoreria

dovrà seguire nella gestione dei residui attivi relativi alle quote di iscrizione;

CRITERI PER IL RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI DERIVANTI DALLA QUOTE DI ISCRIZIONE ALL'ALBO

L'ufficio di tesoreria dell'Ente procederà all'attività inerente il riaccertamento dei residui attivi derivanti dalle quote di iscrizione all'albo secondo le regole di seguito dettagliate.

1) Cancellazione di detti residui attivi, da sottoporre a specifica approvazione del Consiglio, in caso di:

- A. Prescrizione del credito;
- B. Morte dell'iscritto. In tal caso si procede all'integrale cancellazione anche delle quote maturate prima della data del decesso;
- C. Chiusura del procedimento disciplinare per morosità con sospensione dell'iscritto dall'esercizio della professione;
- D. Comunicazione di inesigibilità da parte di Equitalia;
- E. Irreperibilità dell'iscritto;
- F. Residui iscritti in contabilità per i quali non si conosce il soggetto debitore;
- G. Cancellazione retroattiva, per gli anni successivi alla data di efficacia della cancellazione stessa.

2) Creazione di un Fondo svalutazione crediti e di un corrispondente vincolo dell'avanzo di amministrazione accertato in sede di rendicontazione, per lo stesso importo, per i residui attivi di dubbia esigibilità al 31 dicembre di ogni anno.-----

L'ufficio, per i residui attivi di dubbia esigibilità al 31 dicembre di ogni anno, sottoporrà al Consiglio l'accantonamento di un importo al fondo di svalutazione crediti e la corrispondente creazione di un vincolo dell'avanzo di amministrazione, di pari somma, in caso di avvio di un procedimento disciplinare per morosità che risulti ancora non concluso in fase di redazione del rendiconto.

In tal caso l'importo del fondo svalutazione crediti e del corrispondente vincolo sul risultato di amministrazione è determinato annualmente con i seguenti criteri:

- A. 20% per morosità relative ad annualità di 3 anni precedenti l'anno di riferimento del rendiconto;
- B. 40% per morosità relative ad annualità da 4 a 5 anni precedenti l'anno di riferimento del rendiconto;
- C. 60% per morosità relative ad annualità da 6 a 10 anni precedenti l'anno di riferimento del rendiconto;
- D. 80% per morosità relative ad annualità superiori ai 10 anni precedenti l'anno di riferimento del rendiconto.

Nel caso in cui l'iscritto sia moroso per più annualità si applica la percentuale di svalutazione relativa alla annualità più remota.

3) Interruzione dell'accertamento delle quote degli iscritti morosi per tutto il periodo di durata della sospensione.

4) Creazione di un capitolo di entrata specifico in cui far confluire le quote di cui sono stati cancellati i residui.

Si passa al punto 12 all'o.d.g.: Discussione in merito ad approvazione Carta dei Servizi-----

Il Presidente introduce il punto in discussione. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare, l'art. 12 comma II lett. c), ai sensi del quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine";-----

- Vista la Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri del 27 gennaio 1994 "Principi sull'erogazione dei servizi pubblici";-----

- Letti alcuni dei principi fondamentali dettati dalla della Direttiva e che sono alla base dell'erogazione dei servizi quali: "■il principio dell'uguaglianza, per cui tutti gli utenti hanno gli stessi diritti; ■deve essere garantita la parità di trattamento sia fra le diverse aree geografiche, sia fra

le diverse categorie o fasce di utenti; ■ i servizi devono essere erogati in maniera continua e regolare, e ove sia consentito dalla legislazione, gli utenti hanno diritto di scegliere l'ente erogatore; ■ gli utenti devono essere trattati con obiettività, giustizia ed imparzialità; ■ il diritto alla partecipazione del cittadino deve essere sempre garantito, come deve essere garantita l'efficienza e l'efficacia dell'ente erogatore.”; -----

- Visto il D.L. n.163 del 12 maggio 1995 convertito nella Legge n. 273 dell'11 luglio 1995, “Misure urgenti per la semplificazione dei procedimenti amministrativi e per il miglioramento dell'efficienza delle P.A.”, con la quale è stata dettata la disciplina procedurale per il miglioramento della qualità dei servizi, demandando al Presidente del Consiglio dei Ministri di fissare, con proprio provvedimento, gli schemi generali di riferimento delle relative carte;-----

- Preso atto che la Carta dei Servizi costituisce il documento con il quale ogni Ente erogatore di servizi assume una serie di impegni nei confronti della propria utenza riguardo i propri servizi, le modalità di erogazione degli stessi e gli standard di qualità, informando l'utente sulle modalità di tutela previste;-----

- Considerato che nella Carta dei Servizi l'Ente dichiara quali servizi intende erogare, le modalità e gli standard qualitativi e quantitativi che intende garantire e si impegna a rispettare, con l'intento di monitorare e migliorare la qualità del servizio offerto; -----

- Rilevato che la Carta dei Servizi rappresenta un documento che stabilisce un “patto”, un “accordo” fra soggetto erogatore del servizio pubblico e l'utente, basato su: ■ indicazione e definizione degli standard e della qualità del servizio, ■ semplificazione delle procedure anche tramite l'informatizzazione, ■ costruzione degli elementi che strutturano il pacchetto dei servizi, ■ promozione del servizio e informazione del servizio, ■ verifica del rispetto degli standard del servizio, ■ predisposizione di procedure di ascolto e customer satisfaction, di semplice comprensione e di facile utilizzazione, ■ in caso di disservizio, il diritto alla tutela esercitabile

mediante lo strumento del reclamo e dell'eventuale ricorso all'istituto del Difensore Civico, ■ coinvolgimento e partecipazione del cittadino-utente alla definizione del progetto";-----

- Vista la bozza della Carta dei Servizi dell'Ordine degli Psicologi del Lazio;

- Atteso che tra i principi che ispirano l'erogazione dei servizi dell'Ente figurano "Eguaglianza e imparzialità, Continuità, informatizzazione e innovazione, Trasparenza, ascolto e partecipazione, Efficienza e efficacia, Disponibilità e orientamento al cliente";-----

- Rilevata la necessità di approvare la bozza del documento in esame demandando al Presidente la stesura della versione definitiva con onere di rendicontazione al Consiglio;-----

con voto 10 favorevoli (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, Giannini, La Prova, Langher, Mancini, Velotti, Piccinini) 1 astenuto (Di Giuseppe)-----

-----delibera (n. 322- 16)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

1. di approvare la bozza della Carta dei Servizi dell'Ordine degli Psicologi del Lazio;-----

2. di demandare al Presidente la stesura della versione definitiva della Carta dei Servizi con onere di rendicontazione al Consiglio, nonché la realizzazione di ogni adempimento ad essa correlata;-----

3. di curare l'adozione e l'applicazione del documento nella versione definitiva da diffondere mediante i canali istituzionali dell'Ente. -----

Si passa al punto 13 all'o.d.g.: Discussione in merito a riconoscimento gettoni per partecipazione dei relatori alle Conferenze organizzate in applicazione del Protocollo d'Intesa CNOP - Guardia di Finanza

Il Presidente introduce il punto in discussione. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare, l'art. 12 comma II lett. c), ai sensi del quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine";-----

- Visto il vigente Regolamento del Consiglio, in particolare l'art. 6, comma II lett. 1), in base al quale spetta al Consiglio Regionale, tra l'altro, "promuovere il consolidamento e lo sviluppo della professione e favorire tutte le iniziative intese a facilitare il progresso culturale degli iscritti"; -----
- Visto il Protocollo di Intesa stipulato tra il Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi e il Comando Generale della Guardia di Finanza stipulato nell'ottica di: "rafforzare le attività di assistenza e protezione sociale realizzate dalla Guardia di Finanza a sostegno dei militari del Corpo, di fornire un'offerta organica e qualificata delle prestazioni psicologiche e psicoterapeutiche a livello nazionale agli appartenenti del Corpo ed ai loro familiari, di favorire l'opportunità di affrontare e risolvere problematiche riguardanti la sfera psicologica per accrescere lo sviluppo di una cultura del benessere e della qualità della vita";-----
- Atteso che ai sensi dell'art. 4 del Protocollo di Intesa di cui sopra "il CNOP si impegna a programmare annualmente, di concerto con la Guardia di Finanza, l'organizzazione di una serie di Convegni /conferenze a favore del personale del Corpo della Guardia di Finanza e suoi familiari, per avviare una campagna di informazione sulle problematiche psicologiche socialmente rilevanti...";-----
- Vista la nota ns. prot. n. 2573 del 02/03/2016 con la quale il Comando Regionale della Guardia di Finanza del Lazio ha comunicato il calendario delle Conferenze previste l'anno 2016; -----
- Vista la nota ns. prot. n. 6110 del 04/07/2016, con la quale il Comando Regionale della Guardia di Finanza del Lazio ha comunicato l'elenco degli argomenti che potranno essere oggetto di trattazione nel corso delle suddette Conferenze;-----
- Atteso che uno o più rappresentanti dell'Ordine degli Psicologi del Lazio prenderà parte, in qualità di relatore, alle citate Conferenze con la Guardia di Finanza;-----
- Ravvisata, pertanto, l'opportunità di prevedere un riconoscimento economico per l'incarico in questione, mediante l'erogazione di n. 1 gettone

di presenza di importo pari ad euro 180,00 (centottanta/00) oltre Iva e contributi se dovuti per la partecipazione ad ogni Conferenza;-----
con voto all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, Di Giuseppe, Giannini, La Prova, Langher, Mancini, Velotti, Piccinini)-----

-----delibera (n. 323- 16)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- di prevedere in favore dei relatori il riconoscimento di n. 1 gettone di presenza di importo pari ad euro 180,00 (centottanta/00) oltre Iva e contributi se dovuti per la partecipazione ad ogni Conferenza che si terrà in applicazione del Protocollo di Intesa stipulato tra il Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi e il Comando Generale della Guardia di Finanza;-----

- di delegare al Presidente l'individuazione dei relatori che parteciperanno alle citate Conferenze. -----

Si passa al punto 14 all'o.d.g.: Discussione in merito a istituzione Osservatorio sulla Ricerca Psicologica Internazionale dell'Ordine degli Psicologi del Lazio-----

Il Presidente introduce il punto in discussione. Ravvisata la mancata produzione della documentazione a supporto dell'iniziativa, il Presidente propone lo stralcio del punto e la discussione nella prossima seduta. Il Consiglio approva con voto all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, Di Giuseppe, Giannini, La Prova, Langher, Mancini, Velotti, Piccinini).-----

Si passa al punto 15 all'o.d.g.: Discussione in merito ad approvazione iniziativa culturale Gruppo di Lavoro "Psicologia del Lavoro"

Il Presidente introduce il punto in discussione.

Alle ore 16:06 esce la Langher.-----

Il Presidente fornisce delucidazioni in merito al programma dell'iniziativa.-

La Cons. Giannini rilascia la seguente dichiarazione di voto “esprimendo la propria approvazione all’iniziativa seppur il programma, da quanto riferitole, sarà passibile di modifiche.-----

Alle ore 16:13 entra la Cons. Langher. -----

Il Presidente riferisce che in data odierna verrà deliberata l’approvazione dell’iniziativa ma non il programma. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”, in particolare, l’art. 12 comma II lett. c), ai sensi del quale il Consiglio “provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell’Ordine [...]”;-----

- Visto il Regolamento del Consiglio vigente, in particolare l’art. 6 comma II lett. m), in base al quale spetta al Consiglio Regionale “promuovere il consolidamento e lo sviluppo della professione e favorire tutte le iniziative intese a facilitare il progresso culturale degli iscritti”;-----

- Visto il D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;-----

- Visto il Regolamento sulle acquisizioni in economia e sul conferimento di incarichi professionali e di consulenza dell’Ordine degli Psicologi del Lazio, approvato con deliberazione consiliare n. 104 del 28 febbraio 2011 e s.m.i.;

- Vista la delibera n. 218 del 14 luglio 2014 con la quale il Consiglio dell’Ordine ha istituito il Gruppo di Lavoro “Psicologia del lavoro”;

- Vista la bozza del programma dell’iniziativa in discussione; -----

- Preso atto che l’iniziativa si articolerà in due eventi: un confronto pubblico ed uno spazio di incontro “domanda-offerta”;-----

- Preso atto che l’iniziativa costituirà una preziosa occasione per un confronto pubblico tra istituzioni, professionisti e imprese sulla crucialità delle competenze psicologiche nei processi di preparazione, inserimento e accompagnamento al lavoro, in uno scenario di rivisitazione istituzionale

dei servizi per il lavoro e di difficoltà oggettiva nell'incontro tra domanda e offerta; -----

- Preso atto che lo spazio di incontro "domanda-offerta" sarà dedicato alla Psicologia in ambito "sociale" e "del lavoro"; -----

- Atteso che attraverso la realizzazione dell'evento si auspica di stimolare il dibattito tra gli stakeholders dei processi di orientamento e inserimento al lavoro, sul tema delle competenze psicologiche all'interno del processo di Orientamento al/nel lavoro e su come la funzione psicologica può agevolare l'incontro tra domanda-offerta, quindi portare valore aggiunto al rapporto lavoratore/impresa nel medio lungo termine; -----

- Condivisa la validità dell'iniziativa, da organizzarsi presso la sede della Sapienza, Facoltà di Medicina e Psicologia (Via dei Marsi), Aula Magna, il giorno 22 ottobre 2016, ore 9:00/13:15; -----

- Ravvisata l'opportunità di fissare un costo massimo complessivo, relativo alla realizzazione dell'iniziativa sopra menzionata, pari a € 20.000,00 (ventimila/00) onnicomprensivi; -----

- Attestata la congruità della spesa da parte del Direttore Amministrativo, sulla base della stima dei costi effettuata dai competenti uffici; -----

- Visto il bilancio finanziario in corso; -----
con voto all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, Di Giuseppe, Giannini, La Prova, Langher, Mancini, Velotti, Piccinini). -----

-----delibera (n. 324-16) -----

per i motivi di cui in premessa:-----

- di approvare l'organizzazione dell'evento dal titolo "Convegno sulla funzione psicologica nell'Orientamento e Job Day della Psicologia in ambito Sociale e del Lavoro", che si terrà il giorno 22 ottobre 2016 presso la sede della Sapienza, Facoltà di Medicina e Psicologia (Via dei Marsi), Aula Magna; -----

- di delegare il Presidente all'elaborazione del programma definitivo dell'iniziativa nonché a porre in essere tutti gli adempimenti necessari alla realizzazione dell'iniziativa; -----
- di informare tutti gli iscritti della suddetta iniziativa attraverso i consueti canali istituzionali dell'Ordine;-----
- di fissare il costo massimo complessivo relativo all'organizzazione dell'iniziativa in € 20.000,00 (ventimila/00) onnicomprensivi.-----

Le procedure per l'acquisizione dei servizi e delle forniture sopra dettagliati saranno svolte, nei limiti annuali delle previsioni di bilancio, nel rispetto dei criteri generali di imparzialità, economicità, efficacia e specializzazione, a norma delle disposizioni normative vigenti nonché del Regolamento sulle acquisizioni in economia e sul conferimento di incarichi professionali e di consulenza dell'Ordine degli Psicologi del Lazio. -----

Si passa al punto 16 all'o.d.g.: Patrocini-----

Alle ore 16:20 esce la Cons. Velotti.-----

Con riferimento alla richiesta di patrocinio per il Convegno dell'Associazione CIPA dal titolo "Attraverso i confini: inconscio, alterità, individuazione" presentata dal dott. Marco D'Ingegno in qualità di componente del comitato organizzatore (prot. n. 5382 del 30/05/2016) e alla nota con la quale è stata richiesta una integrazione della documentazione afferente al Convegno, nonché il riscontro inviato dal dott. D'Ingegno (prot. n. 6120 del 04/07/2016), il Consiglio dispone di rinnovare la richiesta di integrazione del programma. -----

Alle ore 16:23 esce il Cons. De Dominicis. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista ed allegata la richiesta di patrocinio per il Convegno Internazionale dal titolo "La trasformazione del dolore" presentata dal dott. Edmond Gillieron in qualità di Direttore della Scuola di Specializzazione IREP (prot. n. 5949 del 23/06/2016); -----
- Rilevato che l'iniziativa in merito alla quale si chiede il patrocinio avente ad oggetto i temi come dettagliati nel programma allegato all'istanza di

gratuito patrocinio, si terrà il 16 settembre 2016, dalle ore 9:00 alle ore 19:00, in Roma, presso la Domus Nova Bethlem, in via Cavour, n. 85/A; -----

- Atteso che l'evento e la tematica trattata appaiono di rilevante interesse per la professione e conformi ai principi stabiliti dal vigente regolamento in materia di concessione del patrocinio gratuito;-----

con voto all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Di Giuseppe, Giannini, La Prova, Langher, Mancini, Piccinini) -----

-----delibera (n. 325- 16)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- di concedere il gratuito patrocinio al Convegno Internazionale dal titolo "La trasformazione del dolore" presentata dal dott. Edmond Gillieron in qualità di Direttore della Scuola di Specializzazione IREP secondo quanto previsto dal programma allegato. -----

Alle ore 16:30 entra il Cons. De Dominicis.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista ed allegata la richiesta di patrocinio per il Convegno dal titolo "Identità di genere e orientamento sessuale" presentata dalla dott.ssa Michela Sabatini in qualità di amministratrice delegata del MIKA Group SRL (prot. n. 5948 del 23/06/2016);-----

- Rilevato che l'iniziativa in merito alla quale si chiede il patrocinio avente ad oggetto i temi come dettagliati nel programma allegato all'istanza di gratuito patrocinio, si terrà il 23 settembre 2016, dalle ore 8:30 alle ore 13:15, presso il CNR, Aula Taurini, in Roma; -----

- Atteso che l'evento e la tematica trattata non appaiono di rilevante interesse per la professione e conformi/non conformi ai principi stabiliti dal

- Atteso che per la partecipazione all'iniziativa è previsto il pagamento di un corrispettivo economico;-----

con voto all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, Di Giuseppe, Giannini, La Prova, Langher, Mancini, Piccinini) --

-----delibera (n. 326- 16)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- di non concedere il gratuito patrocinio al Convegno dal titolo "Identità di genere e orientamento sessuale" presentata dalla dott.ssa Michela Sabatini in qualità di amministratrice delegata del MIKA Group SRL secondo quanto previsto dal programma allegato.-----

Alle ore 16:35 esce la Cons. Di Giuseppe-----

-----Il Consiglio-----

- Vista ed allegata la richiesta di patrocinio per il Convegno dell'Ambulatorio Sociale di Psicoterapia (Opera Don Calabria) dal titolo "La Psicoterapia verso le persone: quali setting possibili per una cura moderna e accessibile" presentata dalla dott.ssa Raffaella Zani in qualità di psicologa, psicoterapeuta del predetto ambulatorio (prot. n. 6270 del 07/07/2016);-----

- Rilevato che l'iniziativa in merito alla quale si chiede il patrocinio avente ad oggetto i temi come dettagliati nel programma allegato all'istanza di gratuito patrocinio, si terrà il 24 settembre 2016, dalle ore 8:30 alle ore 18:30, in Roma, alla via Giambattista Soria, n. 13, Opera Don Calabria;-----

- Atteso che l'evento e la tematica trattata appaiono di rilevante interesse per la professione e conformi ai principi stabiliti dal vigente regolamento in materia di concessione del patrocinio gratuito;-----

con voto all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, Giannini, La Prova, Langher, Mancini, Piccinini)-----

-----delibera (n. 327 - 16)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- di concedere il gratuito patrocinio al Convegno dell'Ambulatorio Sociale di Psicoterapia (Opera Don Calabria) dal titolo "La Psicoterapia verso le persone: quali setting possibili per una cura moderna e accessibile" presentata dalla dott.ssa Raffaella Zani in qualità di psicologa, psicoterapeuta del predetto ambulatorio secondo quanto previsto dal programma allegato.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista ed allegata la richiesta di patrocinio alla cerimonia di premiazione dal titolo "XIII Premio Scientifico in Psicologia e Psichiatria "Sante De Sanctis" presentata dalla dott.ssa Renata Tambelli in qualità di Presidente della Commissione Scientifica di valutazione del premio Sante De Sanctis (prot. n. 5745 del 15/06/2016);-----

- Rilevato che l'iniziativa in merito alla quale si chiede il patrocinio avente ad oggetto i temi come dettagliati nel programma allegato all'istanza di gratuito patrocinio, si terrà il 1 ottobre 2016, dalle ore 10:30 alle ore 12:30, presso Parrano (TR);-----

- Atteso che l'evento e la tematica trattata appaiono di rilevante interesse per la professione e conformi ai principi stabiliti dal vigente regolamento in materia di concessione del patrocinio gratuito;-----

con voto all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, Giannini, La Prova, Langher, Mancini, Piccinini) -----

-----delibera (n. 328- 16)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- di concedere il gratuito patrocinio alla cerimonia di premiazione dal titolo "XIII Premio Scientifico in Psicologia e Psichiatria "Sante De Sanctis" presentata dalla dott.ssa Renata Tambelli in qualità di Presidente della Commissione Scientifica di valutazione del premio Sante De Sanctis secondo quanto previsto dal programma allegato.-----

Si passa al punto 16 bis all'o.d.g. Discussione in merito a incarico relativo alle tematiche sull'omogenitorialità: -----

Il Presidente introduce il punto in discussione. La Cons. Paola Biondi espone la questione attinenti alle tematiche oggetto di discussione. -----

Il Cons. De Dominicis chiede che il dibattito concernente le tematiche sull'omogenitorialità venga ospitato all'interno di un apposito spazio in seno all'ente. -----

Alle ore 16:42 entra il Cons. Pelusi ed esce il Cons. De Dominicis.-----

Il Presidente ritiene opportuno valutare l'ipotesi di realizzare delle interviste a colleghi ed esponenti della comunità scientifica sulle tematiche in esame.-----

Il Vice Presidente sottolinea come la questione possa assumere una rilevante veste politica.-----

Alle ore 16:59 esce la Cons. Viviana Langher.-----

Alle ore 17:05 Rientrano la Cons. Langher e il Cons. De Dominicis.-----

Il Presidente propone lo stralcio del punto in discussione al fine di poter trovare una posizione fortemente condivisa da tutti i membri del Consiglio dell'Ordine. Il Consiglio approva con voto all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, Giannini, Langher, La Prova, Mancini, Pelusi, Piccinini) -----

Il Consiglio con voto all'unanimità dei/delle presenti demanda l'approvazione del verbale dell'odierna seduta (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, Giannini, Langher, La Prova, Mancini, Pelusi, Piccinini) alla prima riunione utile.-----

Alle ore 17:11 la seduta è chiusa.-----

ALLEGATI: -----

Il Presidente

Il Segretario